

**Foto non
disponibile**

Ruggero Spadaro. Nasce a Trieste il 28 agosto 1913. Segretario del PCI di Belluno da dicembre 1950 ad ottobre 1953. Operaio, fa parte del gruppo comunista attivo nei cantieri “San Marco” di Trieste e nella raffineria “Aquila” di Trieste. Arrestato nel settembre 1938, è condannato dal Tribunale Speciale a 5 anni di carcere l'8.5.1939. Mentre è nel carcere romano di Regina Coeli in attesa della succitata sentenza, canta con altri, bandiera rossa. Deferito al Tribunale Speciale è condannato una seconda volta il 24.6.1939 a 2 anni di reclusione. Rinchiuso prima a Civitavecchia e poi a Castelfranco Emilia. Rifiuta di aderire alla domanda di grazia presentata da un familiare. Liberato nel settembre 1943.

È stato Partigiano graduato presso il IX° Corpus operante nella Slovenia. Nel 1945, da giornalista, fu redattore del quotidiano slavo-comunista “IL LAVORATORE” edito a Trieste, divenendone più tardi il responsabile. Successivamente assunse altri incarichi politici e tra questi anche corrispondente dell'Unità per Trieste.

Fonti: informativa al Questore di Belluno del dicembre 1950 circa (in archivio); il sito Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti; video intervista di Peppino Zangrando del 2021.